

FESTIVITÀ SOPPRESSE 2011

Ai sensi delle previsioni contrattuali vigenti (artt. 50 e 16, rispettivamente, dei CCNL 8/12/2007 per i quadri direttivi e le aree professionali e 10/01/2008 per i dirigenti) ai lavoratori spetta annualmente un numero di permessi giornalieri retribuiti corrispondente alle giornate che – già indicate come festività dagli artt. 1 e 2 della Legge 27 maggio 1949, n. 260 – non sono più, per successive disposizioni di legge, riconosciute come tali.

Detti permessi spettano purché le ex festività in argomento ricorrano in giorni in cui sia prevista la prestazione lavorativa ordinaria per l'interessato – secondo l'orario settimanale contrattualmente stabilito per il medesimo – e nel caso in cui il dipendente stesso abbia diritto per quei giorni all'intero trattamento economico.

Ciò premesso, si segnala di seguito la cadenza settimanale delle giornate in oggetto per l'anno 2011:

- **19 marzo: San Giuseppe (sabato)**
- **2 giugno: Ascensione (giovedì)**
- **23 giugno: Corpus Domini (giovedì)**
- **29 giugno: SS. Apostoli Pietro e Paolo (mercoledì), festivo per il Comune di Roma**
- **4 novembre: Unità Nazionale (venerdì)**

Il totale delle ex festività cadenti dal lunedì al venerdì, escludendo la festività nazionale del 2 giugno coincidente con l'Ascensione, è quindi pari a:

- **2**, per il Comune di Roma;
- **3**, per tutti gli altri Comuni.

Tali permessi, se non utilizzati nell'arco del periodo che va dal 16 gennaio al 14 dicembre 2011, verranno liquidati in ragione di 1/360 della retribuzione annua, per ogni giornata, entro il mese di febbraio 2012, fatti salvi eventuali accordi sindacali interni. **Ricordiamo che in Findomestic, per effetto dell'art. 9 del CIA, i permessi per festività sopresse, possono essere fruiti nell'arco di tutto l'anno.**

FESTIVITÀ COINCIDENTI CON LA DOMENICA 2011

Dal 4° comma dell'art. 48 CCNL si evince che: "In considerazione della vigente disciplina di legge in tema di coincidenza delle festività del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno con la domenica e del consolidato indirizzo giurisprudenziale maturato al riguardo, l'impresa ha facoltà di riconoscere, d'intesa con il lavoratore, in alternativa al compenso aggiuntivo, altrettante giornate di permesso, da fruire compatibilmente con le esigenze di servizio".

Facciamo quindi presente che nel corso dell'anno 2011, il giorno **1° maggio** cadrà di domenica pertanto ai Lavoratori spetterà, in alternativa, un giorno di riposo o l'equivalente di 1/360 della retribuzione annua.

DETRAZIONI DI IMPOSTA

Vi ricordiamo, infine, che secondo quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2007 n° 244, dal 2008 per poter beneficiare delle detrazioni di imposta per rapporto di lavoro dipendente e per i familiari a carico, è necessario presentare ogni anno alla propria azienda un'apposita dichiarazione.

Il lavoratore ha diritto che il sostituto di imposta (datore di lavoro) applichi due specifici benefici fiscali: la **detrazione di imposta spettante per il solo fatto di essere un lavoratore dipendente**; e la **detrazione di imposta in presenza di familiari a carico**.

È necessario, dunque, per poter beneficiare delle detrazioni che i lavoratori presentino all'azienda all'inizio dell'anno l'apposito modulo compilato e sottoscritto disponibile su Intranos e di cui vi alleghiamo copia.

Le Segreterie Aziendali
FALCRI – SILCEA

Detrazioni di imposta: Dichiarazione per l'imposta sul reddito delle persone fisiche Anno _____

Spett.le _____ **MATR.**

Il/La sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____

Comune e indirizzo di residenza _____

Nazionalità _____

Stato civile: celibe/nubile coniugato/a divorziato/a
 separato/a legalmente ed effettivamente vedovo/a _____

1 DICHIARA
sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 del D.P.R. 29 Settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, di aver diritto alle detrazioni d'imposta, di cui agli articoli 12 e 13 del D.P.R. 917/86 (TUIR), e successive modificazioni, di seguito specificate.

2 CONIUGE E FIGLI A CARICO

Grado Parentela	Codice Fiscale	Data di Nascita	% a carico		Disabile	Decorrenza		
			50%	100%		Dal	Al	T

3 Ulteriore detrazione per le famiglie numerose (nucleo con almeno 4 figli a carico) di cui all'art. 12 c.1 bis del TUIR _____ %

4 ALTRI FAMILIARI A CARICO

Grado Parentela	Codice Fiscale	% a carico	Decorrenza		
			Dal	Al	T

5 DICHIARAZIONE DEL CONIUGE
Il/la sottoscritto/a _____, coniuge del dichiarante, attesta che concorda per l'assegnazione a quest'ultimo delle detrazioni per i figli a carico nella misura del 100% essendo il titolare del reddito più elevato (art. 12, comma 1, del Dpr n. 917/1986, e successive modificazioni).

_____ (Firma del Coniuge)

6 Per beneficiare delle detrazioni previste dal T.U. dichiaro che:
 il mio reddito complessivo deriva da redditi di lavoro dipendente o assimilati
 il mio reddito complessivo, oltre ai redditi di lavoro dipendente o assimilati, si compone di altri redditi pari a Euro _____

RAPPORTI DI LAVORO INFERIORI ALL'ANNO

Il sottoscritto richiede l'applicazione in misura integrale:
 della detrazione minima intera e non rapportata alla durata del rapporto di lavoro

ALTRE COMUNICAZIONI

Chiede di:
 Non Applicare le altre detrazioni
 Applicare un'aliquota di tassazione più elevata pari a _____ %

Altre Comunicazioni _____

7 SI IMPEGNA
a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni alla situazione sopra illustrata
 Data _____ In fede _____
 _____ (Firma del dipendente)

ATTENZIONE: prima di compilare il presente modulo leggere attentamente le avvertenze allegate

AVVERTENZE

- 1) Le detrazioni per lavoro dipendente (art. 13 del D.P.R. 917/86 (TUIR)) e per familiari a carico (art. 12 del D.P.R. 917/86 (TUIR)) sono un beneficio fiscale che spetta ai dipendenti. Le detrazioni riducono l'IRPEF trattenuta in busta paga e sono calcolate in base al reddito complessivo.
- 2) Il coniuge e il familiare è a carico se non ha un proprio reddito o ha un reddito annuo complessivo che non supera Euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili. Le detrazioni sono rapportate a mese.

La casella **Grado Parentela** deve essere compilata con i seguenti codici:

Codice	Descrizione	Note
CO	Coniuge a carico	La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi propri per un ammontare complessivo superiore a Euro 2840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili.
CN	Coniuge non a carico	Il codice fiscale del coniuge va indicato, facoltativamente, anche se non fiscalmente a carico.
F1	Primo figlio in sostituzione del coniuge	La detrazione per primo figlio in mancanza del coniuge spetta nei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none"> • se l'altro genitore è deceduto e il lavoratore non è coniugato • se l'altro genitore non ha riconosciuto il figlio naturale ed il lavoratore non è coniugato • se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo lavoratore e questi non è coniugato
FG	Figlio	La detrazione per figli a carico spetta per tutti i figli che non possiedono redditi propri per un ammontare complessivo superiore a Euro 2840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili.

- 2) La casella **Data di Nascita** deve essere compilata obbligatoriamente in presenza di figli.
- 2) La **Percentuale** di detrazione per i figli a carico spetta, in base alla normativa vigente, al 50% tra i genitori, ad esempio, nei seguenti casi:
 - lavoratore con coniuge fiscalmente non a carico e figli a carico
 - lavoratore separato con figli non affidati e sussistenza di accordo con l'altro genitore affidatario
 - lavoratore separato con figli affidati ed esistenza di un accordo con l'altro genitore
 - lavoratore con figli in affidamento congiunto

La **Percentuale** di detrazione per i figli a carico spetta al 100%, ad esempio, nei seguenti casi:

 - lavoratore con coniuge fiscalmente a carico e figli a carico
 - lavoratore con reddito più alto rispetto all'altro genitore ed esistenza di un accordo
 - lavoratore vedovo nuovamente coniugato con figli dal precedente matrimonio
 - lavoratore separato con figli affidati
 - lavoratore separato con figli affidati all'altro genitore ed esistenza di un accordo
 - lavoratore separato con figli in affidamento congiunto ed esistenza di un accordo
 - lavoratore separato con figli non in affidati o con affidamento congiunto. L'altro genitore non può usufruire in tutto o in parte della detrazione in quanto ha un reddito troppo basso.
- 2) La casella **Disabile** deve essere compilata con "X" in presenza di figlio a carico portatore di handicap.
- 2) e 4) Nella casella **Decorrenza Dal** deve essere indicato il mese e l'anno da cui il familiare (coniuge, figli, altri familiari) è a carico, ovvero il mese in cui si verifica l'evento.
I lavoratori assunti in corso d'anno che, prima dell'assunzione, non hanno beneficiato della detrazione possono beneficiare della detrazione anche per il periodo dell'anno in cui non hanno lavorato.

- 2) e 4) Nella casella **Decorrenza Al** deve essere indicato in caso di variazione, in corso d'anno, del grado di parentela, della percentuale o del nucleo familiare, l'anno e il mese in cui cessa il diritto alla spettanza della detrazione.

Esempio di compilazione

In caso di variazione del grado di parentela, della percentuale o del nucleo familiare in corso d'anno, il modulo dovrà essere ricompilato inserendo nuove righe ed avendo cura di indicare nella casella **Decorrenza Al** il mese e l'anno in cui cessa il diritto alla detrazione.

Esempio: Nel mese di maggio varia la percentuale del figlio a carico da 50% a 100%

Grado Parentela	Codice Fiscale	Data di Nascita	% a carico		Disabile	Decorrenza		
			50%	100%		Dal	Al	T
FG	XXXXXXXXAAMGGJNNNK	GG/MM/AAAA	X			01/2008	04/2008	
FG	XXXXXXXXAAMGGJNNNK	GG/MM/AAAA		X		05/2008	12/2008	

- 2) e 4) Qualora il familiare risulti a carico per l'intero anno sarà sufficiente barrare la casella **Decorrenza T**, in tal caso le caselle **Decorrenza Dal** e **Decorrenza Al** non devono essere compilate.

Grado Parentela	Codice Fiscale	Data di Nascita	% a carico		Disabile	Decorrenza		
			50%	100%		Dal	Al	T
FG	XXXXXXXXAAMGGJNNNK	GG/MM/AAAA	X					X

- 3) L'**Ulteriore detrazione per le famiglie numerose**. In presenza di almeno quattro figli a carico, ai genitori è riconosciuta un'ulteriore detrazione di importo pari a Euro 1.200.

- 4) La casella **Grado Parentela** deve essere compilata con il seguente codice:

AF	Altro familiare	La detrazione per altro familiare a carico è da ripartire pro quota tra coloro che hanno diritto alla detrazione. Si considerano altre persone a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a Euro 2840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili, indicati all'art. 433 del C.C., che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria: genitori (in loro mancanza gli ascendenti prossimi), adottanti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti.
----	-----------------	---

- 4) La **Percentuale** di detrazione per gli altri familiari a carico spetta pro quota, quindi dovrà essere indicata l'esatta percentuale di spettanza.
- 5) La sezione deve essere compilata qualora, previo accordo tra i genitori, venga richiesta la detrazione per l'intero importo nel caso in cui un genitore possieda un reddito complessivo di ammontare più elevato rispetto all'altro genitore.

NOTA PER LAVORATORI EXTRACOMUNITARI CHE SONO IN POSSESSO DEL CODICE FISCALE PER I FAMILIARI A CARICO

Per i cittadini extracomunitari che richiedono le detrazioni per carichi di famiglia, deve essere allegata, alternativamente:

- documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio
- documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961
- documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine

La richiesta di detrazione, per gli anni successivi a quello di prima presentazione della predetta documentazione deve essere accompagnata da dichiarazione che confermi il perdurare della situazione certificata ovvero da una nuova documentazione qualora i dati certificati debbano essere aggiornati (art.1, comma 1324, della legge n. 296/2006).

- 6) Il reddito complessivo è dato dalla somma dei redditi posseduti dal contribuente nel periodo d'imposta. I redditi sono calcolati distintamente per ciascuna categoria d'appartenenza (fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, diversi). Per le persone non residenti il reddito complessivo è costituito soltanto dai redditi prodotti nel territorio dello Stato Italiano. Concorrono alla determinazione del reddito complessivo, con segno negativo, anche eventuali perdite derivanti dall'esercizio di imprese commerciali o dall'attività di lavoro autonomo.
- 7) Il contribuente deve comunicare tempestivamente le eventuali variazioni delle condizioni di spettanza dichiarate.

PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 del Codice in materia di protezione dei dati personali, si informano gli utenti che:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale hanno presentato la documentazione
- il trattamento sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura